



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di Farmacia e Medicina

**Determina a contrarre e di affidamento – Affidamento diretto (Rep. n. 58/2025 – Prot. n. 960 del 24/02/2025)**

**Codice CIG: B5B03AE2A8**

**Oggetto: Servizio di riparazione sedute Aule afferenti la Facoltà di Farmacia e Medicina  
– VILLARI PAOLO**

**Il Responsabile Amministrativo Delegato**

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
- VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
- VISTO** l’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l’allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)”
- VISTO** l’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui “1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato



I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...).

**VISTO** l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

**VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;



- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non chiedere la garanzia definitiva considerati il ridotto valore economico delle prestazioni in oggetto, la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e l'affidabilità e mancanza di annotazioni riservate Anac nei confronti dell'operatore economico;
- VISTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;
- VISTO** l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/2022 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/2022 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023 - 2025;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- VISTA** la delibera della Giunta di Facoltà con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2025**;
- VISTA** la richiesta per l'acquisto del servizio di **"Riparazione n. 26 sedute Aule Facoltà di Farmacia e Medicina"** formulata da **VILLARI PAOLO** con identificativo n. **41** del **08/02/2025** nella quale è precisato che:
- il servizio, oggetto dell'acquisto, è funzionale alle esigenze di



funzionamento della struttura per i seguenti motivi: Riparazione di sedute deteriorate nelle Aule afferenti la Facoltà di Farmacia e Medicina al fine di permettere agli studenti di svolgere attività didattica.

- il servizio **non è in Convenzione CONSIP**;
- il servizio **non è presente sul MEPA**;
- l'importo presunto per l'acquisto del servizio è pari ad **EUR 29.550,00 + IVA**;

- VISTO** che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Preside della Facoltà reso in data **08/02/2025**, su espressa istanza del RAD;
- CONSIDERATO** che sono state effettuate consultazioni verbali presso il personale del Centro di Spesa volte ad acquisire le disponibilità per ricoprire l'incarico di R.U.P.;
- VISTE** le approvazioni rese dagli organi deliberanti del Centro di Spesa;
- CONSIDERATO** che è stato individuato quale RUP dell'acquisto, con Disposizione n. 72/2025 – prot. n. 000561 del 16/01/2025, il Dott. **MANGANINI PIERO**, afferente alla Facoltà;
- RITENUTI** i motivi, addotti nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che è stata individuata, nel rispetto del principio di rotazione, quale Impresa fornitrice **FALEGNAMERIA ARTIGIANA STERBINI SRL (P.IVA 06943301009)** per la seguente motivazione: **miglior rapporto qualità prezzo**;
- CONSIDERATO** che, per l'operatore economico sopra citato, è stata acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la verifica della sussistenza dei requisiti generali e speciali di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento, così come prescritto dall'art. 52 D.Lgs. 36/2023, letto in combinato disposto con gli artt. da 94 a 98 del medesimo decreto;
- CONSIDERATO** che si procederà all'affidamento secondo il criterio del minor prezzo in quanto trattasi di servizi/forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1;
- CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- CONSIDERATO** che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ACCERTATA** la disponibilità sul B.U. esercizio **2025**;



## DETERMINA

1. la nomina di **MANGANINI PIERO**, quale Responsabile Unico di Progetto, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;
2. di autorizzare l'affidamento alla Società **FALEGNAMERIA ARTIGIANA STERBINI SRL (P.IVA 06943301009)**, per i motivi indicati in premessa, del servizio di **"Riparazione n. 26 sedute Aule Facoltà di Farmacia e Medicina"**, per un importo pari ad **29.550,00 + IVA**;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di **EUR 36.051,00**(IVA inclusa) sul conto di bilancio di seguito indicato:

**EUR 36.051,00 sul conto A.C13.02.070.010 "Altre spese di manutenzione ordinaria" del fondo "Manutenzione Aule e spazi dedicati agli studenti 2020-2023".**

di stabilire nelle condizioni contrattuali:

- a) che il pagamento, per la fornitura del bene/ servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) che, se in conseguenza della verifica, effettuata secondo le modalità predeterminate annualmente dall'amministrazione, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del presente provvedimento.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito della Banca DATI Nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni del D. Lgs. 36/2023.

**Il Responsabile Amministrativo Delegato**  
**F.to Dott. PIERO MANGANINI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93